Martin Bissig

BRIEFING

L'EBBREZZA DELL'IGNOTO

La maggior parte degli esseri umani è abitudinaria, e i biker non fanno eccezione. Molti di noi hanno bisogno di uscire in bici e pedalare sui sentieri, e spesso girano sugli stessi più e più volte, per routine o pura convenienza, o entrambe. Tutto questo è perfettamente comprensibile, ma se lasciato senza controllo può portare alla compiacenza e, per alcuni, anche alla noia. È solo quando spezziamo questi modelli e ci avventuriamo più lontano per solcare nuovi trail in zone sconosciute, con diversi terreni e climi variabili, che spingiamo noi stessi al di fuori della nostra zona di comfort e, ancora una volta, proviamo l'ebbrezza dell'ignoto. Questo è anche il caso della vita quotidiana, quando le regole e i regimi (auto)imposti ci fanno precipitare nella monotonia, rendendoci creature impotenti con appena un accenno di dinamismo. Culture, società e multinazionali hanno un talento naturale per appiattirci alla conformità e all'appagamento con lo status quo. Sono tutte abili a frenare le nostre ambizioni, convincendoci ad abbandonare i nostri sogni. Possono addirittura emettere condanne a morte per le nostre anime. La mountain bike è una forza potente per arginare questo fenomeno e, nel suo senso più puro, l'atto di andare in bici sui sentieri è l'espressione della nostra anima, del nostro desiderio di libertà e vitalità. Uno degli obiettivi principali della nostra rivista è sempre stato quello di riflettere questa essenza fondamentale del mountain bike, in tutte le sue forme ed espressioni, mentre la massa ci vede come un gruppo ridicolo di persone adulte che dedicano così tanto tempo, energia e denaro per pedalare in bici nei boschi e in montagna. Mese dopo mese, continuiamo a sentire forte il desiderio di immergerci sempre più in profondità in questo magico mondo delle ruote artigliate: sulle pagine del magazine che state leggendo, sul web, e con la presenza sui social media, nella speranza che tutto ci aiuti a condividere – quotidianamente – con voi le nostre esperienze. In particolare, su questo numero di marzo, vogliamo darci e darvi una scossa, stimolare il desiderio di evasione e di avventura che ognuno di noi serba dentro di sé, e i viaggi in Oman e sui trail della TransProvence sono l'espressione più pura di questa ebbrezza dell'ignoto. A volte basta realmente poco, anche solo svoltare – in quell'incrocio del solito anello che pedaliamo – su tracce che a lungo avremmo voluto esplorare....

Cristiano Guarco